

La BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it



La parrocchia : luogo del del pellegrinaggio penitenziale

Il pellegrinaggio del Giubileo inizia con il pellegrinaggio penitenziale, nella conversione del cuore. È un pellegrinaggio che viene deciso nel segreto della coscienza e *consiste nell'accogliere la grazia che invita alla conversione del cuore e della vita.*

Questo primo pellegrinaggio è di decisiva importanza perché rende autentico il pellegrinaggio alla Porta Santa della Misericordia per la grazia del Giubileo.

La parrocchia quindi indica alcuni itinerari penitenziali per la conversione del cuore, soprattutto nel tempo liturgico della Quaresima. Il Papa raccomanda momenti ed esperienze di preghiera, la predicazione straordinaria, alcune testimonianze per il rinnovamento della vita.

PREGHIERA

- Al mattino la celebrazione delle Lodi durante la S. Messa delle ore 8.30.
- La "Via Crucis" al Venerdì alle ore 20.30.
- Le schede settimanali del Gruppo Missionario 'Grigne' per la preghiera in famiglia (da www.parrocchiadiabbadialariana.it)



CATECHESI e TESTIMONIANZE

- La Santa Messa alla Domenica.
- Il S. Rosario.
- L'incontro di Lunedì sera a Mandello - Teatro San Lorenzo sull'opera di misericordia 'assistere gli ammalati' ore 20.45.
- L'incontro di Mercoledì in Oratorio su 'Il rapporto chiesa - mondo nel Magistero di Papa Francesco' ore 20.45.
- L'incontro con Mago Sales: una testimonianza sulla responsabilità di una promessa fatta a un piccolo della terra: aiutarlo a vivere, senza troppa sofferenza, il grande dono della vita.

BUONA QUARESIMA

Operare con coscienza

Agire seguendo la propria coscienza è un principio fondamentale della morale umana e cristiana. La coscienza comanda anzitutto ad ogni uomo di fare il bene e di evitare il male. Per il cristiano questo significa vivere secondo la verità di Dio, che è amore, e dell'uomo, che è sua immagine. La coscienza è una realtà complessa. Gesù pone il "cuore" al centro della vita morale perché è dal cuore che vengono i pensieri, le parole e le azioni, buone e cattive. La coscienza può essere buona o cattiva, sincera o falsa, debole o forte. Nella coscienza tutti gli uomini portano scritta la legge morale. La coscienza non può essere ridotta al sentimento e ai propri desideri. Proprio perché è una realtà complessa, la coscienza deve essere educata e purificata, sempre protesa alla ricerca della verità. In ambito legislativo chiunque è chiamato ad agire secondo coscienza, non per imporre le proprie vedute o per negare giusti diritti agli altri, ma per difendere il bene di tutti, a partire dai più deboli e indifesi. Sui temi eticamente più sensibili (come sono le problematiche insite nelle "unioni civili" all'ordine del giorno del Parlamento italiano) i cristiani, e non solo loro, ritengono che ci siano delle precauzioni da prendere in seria considerazione per non legalizzare innovazioni che – a buon senso e secondo una valutazione razionalmente corretta e motivata – potrebbero stravolgere il senso della genitorialità e il bene dei figli. Non è la volontà di imporre in nome della libertà di coscienza le proprie vedute a chi la pensa diversamente.



È la difesa dell'umanesimo concreto che dovrebbe interessare a tutti. Pretendere poi di imporre per legge le richieste di una minoranza appellandosi alla disciplina di partito è inaccettabile.

Nessun partito può esigere che i propri rappresentanti ignorino la coscienza davanti a materie tanto delicate e potenzialmente aperte – anche se a parole lo si nega – a derive intollerabili, come quella dell'utero in affitto. Per il bene comune è doveroso che i partiti cerchino accettabili compromessi per evitare tensioni e dannosi scontri ideologici.

La famiglia riconosciuta come "società naturale" formata da padre e madre è il luogo che meglio garantisce e sviluppa la vita dei figli generati.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' tornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
LOCATELLI RINA Ved. BIANCHINI di anni 86,
il 19 febbraio

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 21 febbraio: SECONDA QUARESIMA**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

★ *Celebrazione della consegna del 'Padre nostro'
ai bambini della classe 3^a Primaria*

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 22 febbraio: Cattedra di S. Pietro, Apostolo**

ore 8.30 : S. Messa a Bobbino

ore 20.45 : Incontro di Catechesi a Mandello San Lorenzo

Tema: *Assistere gli ammalati*

Relatore: *Don Dante Carraro, direttore di Medici
con l'Africa - CUAMM*

👉 **Martedì 23 febbraio**

ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

ore 13.30 : Pulizia della chiesa in San Lorenzo

👉 **Mercoledì 24 febbraio**

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

ore 20.45 : In video conferenza presso l'Oratorio,
Marco Impagliazzo interverrà su *"Il rapporto
chiesa - mondo nel Magistero di Papa
Francesco"*

👉 **Giovedì 25 febbraio**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 16.45 : Incontro di Azione Cattolica in Oratorio

ore 21.00 : Incontro Genitori 4^a Primaria in Oratorio

👉 **Venerdì 26 febbraio: Astinenza dalle carni**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 20.30 : *"Via Crucis"* a San Rocco

👉 **Sabato 27 febbraio**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 28 febbraio: TERZA di QUARESIMA**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 15.00 : *'Grande Spettacolo'* Mago Sales in Oratorio

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



La consegna del Padre Nostro

Segna un momento importante nel cammino caratterizzato dall'ascolto della rivelazione che Gesù fa di Dio Padre, da una catechesi sulla vita secondo lo Spirito e da una graduale introduzione all'esperienza della preghiera.

Anche la Comunità cristiana tutta è coinvolta in questa consegna ai bambini della classe 3^a. Sono le parole che Gesù ci ha insegnato per rivolgersi al Padre, chiedendo a ciascuno di farle gradualmente proprie, imparando cioè ad avere uno spirito da figlio davanti a Dio Padre e a pregare, attraverso la preghiera di Gesù. Il gesto compiuto nell'ambito della Comunità è testimonianza dello spirito che anima la Chiesa nel rapporto con Dio.

"Ite missa est". La messa è finita". Il congedo dalla celebrazione eucaristica delle 10.30 nella chiesa di San Lorenzo ad Abbazia di

DOMENICA 28 FEBBRAIO, avrà un seguito diverso, inaspettato.

Il celebrante, don Silvio Mantelli, riposti i sacri paramenti, vestirà altri panni. Munito di bacchetta

magica e cappello a cilindro, si presenterà al pubblico pomeridiano nel locale teatro dell'Oratorio Pier Giorgio Frassati con il nome d'arte di Mago Sales.

Lui, salesiano, torinese cresciuto con gli insegnamenti di don Bosco, oggi a 71 anni elargisce divertimento, autodefinendosi "missionario per la gioia, mago per passione e prete per vocazione."

L'arte della magia lo ha rapito fin da piccolo e attraverso questo modo di comunicare aiuta oltre 4.000 bambini sparsi nel mondo a vivere decorosamente il dono della vita.

Animato dal motto " Chi salva un bambino, aiuta un pezzo di cielo a illuminare il mondo", ha girato più volte il globo. Con le sue esibizioni ha donato sorrisi e vita dalle Ande Boliviane alle favelas brasiliane. Nei villaggi africani di Nigeria e Kenia. E ancora con instancabile dedizione, ha varcato i confini del mondo recandosi nella foresta amazzonica, nei ghiacciai dell'Antartide. Poi, ancora, Somalia, Messico, Stati Uniti.

I suoi spettacoli hanno avuto svariate location, dalle sale gremite, alle grotte di alta montagna, nelle foreste e negli stadi con più di 5.000 ragazzi.

La bacchetta magica l'ha donata lui stesso ai papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

Sull'onda del suo impegno e dei successi derivanti, Mago Sales, ha creato una Fondazione, quale veicolo di propaganda della sua attività artistica.

Nel corposo curriculum di don Silvio Mantelli, o meglio di Mago Sales, il fatto d'essere stato il primo maestro di Arturo Brachetti e tanti altri prestigiatori.

Recentemente è stato insignito della qualifica di "Inner" presso il Magic Circe di Londra. Iniziatore di una associazione denominata " Magiciens sans Frontiere" annovera in questo sodalizio la collaborazione di oltre 1.000 collaboratori. Maghi, giocolieri e artisti di spettacolo viaggianti animati da un comune denominatore, quello di portare un sorriso a coloro che, Sales, definisce gli "invisibili della terra."

Domenica 28 febbraio, la comunità parrocchiale di Abbazia Lariana, guidata da don Vittorio Bianchi, avrà l'opportunità di avvicinare il prete, Don Silvio e il mago Sales racchiusi nella medesima persona definita " Missionario della gioia." Con la collaborazione di Arturo Brachetti e l'aiuto dello scenografo Alessandro Marrazzo, don Mantelli ha dato vita al più grande museo della magia esistente in Europa.

